

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	- SINERGY CONSULTING GROUP - CONSAI ICT - Istituto Scientifico Breda S.p.A.
Partner Pubblici	- Università degli Studi di Foggia - Comunità Montana Meridionale - Comunità Montana Settentrionale
Soggetto Responsabile dell’Attuazione	Università degli Studi di Foggia

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	Cyberpark 2000. Progetto Pilota per la gestione informatizzata delle Aree Naturali Protette
Descrizione	<p>Il progetto si propone di realizzare un modello basato sulle tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione, per la gestione, valorizzazione e fruizione di aree ad elevato valore ambientale del Subappennino Dauno, in cui sono presenti molte aree SIC (Siti di Interesse Comunitario) che, unitamente ad altre valenze ambientali, costituiscono la matrice diffusa proposta per l’istituzione di un parco naturale regionale ai sensi della L.R. 19/97.</p> <p>Tale obiettivo viene raggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proponendo uno studio pilota che punti a realizzare il suddetto modello, proporlo per il suo utilizzo sperimentale presso Enti Territoriali (Comunità Montane) individuati quali possibili enti gestori di aree protette, • favorendo l’integrazione del sistema delle conoscenze sul territorio attraverso la connessione dei sistemi della Comunità Montana e quello dei comuni con il fine di creare una rete anche con i sistemi informativi di altro livello.
Obiettivi	<p>Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare e applicare, nel settore specifico riguardante l’ambiente, metodologie e tecnologie caratteristiche dell’ICT e dell’Intelligenza Artificiale, - fornire strumenti di gestione e controllo dell’ambiente capaci di operare in condizioni ordinarie, per finalità di monitoraggio, e in situazioni di emergenza per la valutazione delle conseguenze a seguito di eventi anomali o catastrofici.

Destinatari	Enti territoriali (Comunità Montane)
--------------------	--------------------------------------

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):

<p>1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Il progetto è parzialmente innovativo nel suo obiettivo di sperimentare e applicare, nel settore specifico riguardante l'ambiente, metodologie e tecnologie caratteristiche dell'ICT e dell'Intelligenza Artificiale, ai fini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare dati ed informazioni eterogenei, - realizzare sistemi di diagnosi e supporto alle decisioni, - sviluppare, più in generale, un sistema integrato per il monitoraggio delle aree ad elevato valore ambientale del Sub Appennino Dauno. <p>La ricerca è inoltre finalizzata a fornire strumenti di gestione e controllo dell'ambiente capaci di operare in condizioni ordinarie, per finalità di monitoraggio, e in situazioni di emergenza per la valutazione delle conseguenze a seguito di eventi anomali o catastrofici.</p> <p>Non sono stati individuate nella proposta progettuale altre particolari caratteristiche degne di innovatività e rilevanza.</p> <p>Punti= 14</p>
<p>2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Anche se la proposta progettuale dichiara di voler "generare un modello esportabile di intervento, non solo sul territorio Dauno, bensì in altri contesti territoriali regionali e nazionali, nonché europei", non sono chiaramente esplicitate le modalità e i livelli di trasferibilità, se non riferite alla realizzazione di supporti tecnologici e software esportabili.</p> <p>Non essendoci altri dettagli non è possibile verificare in modo certo e più puntuale questo requisito.</p> <p>Punti=7</p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto</p>	<p>Giudizio:</p>

<p>bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti</p>	<p>La descrizione dettagliata delle singole attività e delle loro interrelazioni permette di rilevare un equilibrato bilanciamento della attività e delle funzioni, con una buona copertura di tutti i principali argomenti e di tutte le principali fasi, inclusa quella finale di comunicazione dei risultati.</p> <p>Punti=8</p>
<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Il requisito è pienamente soddisfatto: il progetto, infatti, prevede il coinvolgimento e la collaborazione con i disabili. Concretamente, i proponenti si impegnano a inserire nel team almeno un dipendente diversamente abile per ciascuno degli ambiti di lavoro.</p> <p>Punti=10</p>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>La composizione del partenariato è ben equilibrata tra soggetti pubblici e soggetti privati. Dai curricula presentati emerge una buona qualità scientifica con esperienze già maturate nel campo del progetto. Nel complesso il gruppo di esperti non è numerose e pertanto non si evince con chiarezza la possibilità di attivare sinergie tra i soggetti interessati.</p> <p>Punti=8</p>
<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Non è esplicitato con sufficiente chiarezza il modello organizzativo. Va rilevato invece, per quanto riguarda la qualità del partenariato, che un valore aggiunto sta nella presenza di partner già operanti in stretta sinergia con il territorio e tra di loro e, nello stesso tempo, a carattere non solo locale ma anche nazionale.</p> <p>Punti=12</p>
<p>7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità – max 10</p>	<p>Giudizio:</p> <p>A sufficiente ma non completa garanzia del coinvolgimento di giovani ricercatori, è</p>

punti	<p>concretamente assunto l'impegno a dedicare almeno il 20% del budget dedicato ai costi per il personale, a prevedere assegni di ricerca per giovani ricercatori di età inferiore ai 35 anni.</p> <p>Si segnala inoltre che non è prevista nessuna azione a sostegno delle pari opportunità.</p>
	Punti=7
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	Punti= 66

CONCLUSIONI:

Si rileva che la scheda di presentazione del progetto pilota non è sempre articolata e sufficientemente dettagliata in tutte le sue parti e in alcuni casi non risulta evidente la rispondenza del progetto ai requisiti previsti dal bando.

Il contributo richiesto a fronte di uno studio preliminare focalizzato sull'analisi e sulla progettazione (certamente onerosa e strategicamente rilevante di per sé) appare elevato . Infatti lo studio/progetto pilota sarà suddiviso in due macrofasi:

- una di progettazione degli elementi di gestione del sistema di gestione territoriale, (output rappresentato da tutte le componenti che dovranno costituire il sistema stesso)
- una di progettazione dell'infrastruttura di ICT (output: definizione delle componenti tecnologiche che dovranno costituire la rete dei sensori, dei sistemi che saranno utilizzati per l'inoltro e lo scambio delle informazioni, delle piattaforme per la gestione "intelligente" dei dati raccolti e l'attivazione di automatismi operativi di gestione del territorio).

In sintesi quindi le energie e le risorse del progetto sono dedicate prevalentemente all'attività di progettazione.

DATA: _____

IL VALUTATORE
